

Zeitschrift: Schweizer Soldat : Monatszeitschrift für Armee und Kader mit FHD-Zeitung
Herausgeber: Verlagsgenossenschaft Schweizer Soldat
Band: 11 (1935-1936)
Heft: 9

Rubrik: Schulen & Kurse = Écoles & cours

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 15.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Ciò nonostante nel corso dell'ultimo secolo fu scoperto tanto argento che il suo valore si abbassò a poco a poco del 500 %.

Però fu solo dopo il 1928 che alcune nazioni resero ufficiale a mezzo di apposita legge la caduta dell'argento. (Il vecchio sistema dei due metalli preziosi presi come base monetaria, bimetallismo, conferiva ai due metalli il medesimo valore.)

Nel 1849 il nostro compatriota Enrico Sutter scopriva in California nella vallata di San Joacchino, presso San Francisco, dei giacimenti d'oro così ricchi che fecero tremendamente vacillare il corso di quel metallo, sicchè per alcuni mesi l'argento ebbe maggior valore del proprio rivale l'oro, perdendo però subito l'effimero vantaggio. Alcuni economisti predettero il ritorno al bimetallismo, ma per intanto l'oro rimane il solo fondamento del sistema capitalista attuale.

A tutt'oggi nessun regime politico riesci a formare uno stato sociale sopprimendo l'oro. I Sovieti da principio tentarono di creare dei buoni. Pagavano i loro operai con della carta a corso forzato che questi ultimi scambiavano nei magazzini dello Stato col necessario all'esistenza. Ma il mondo non ancora bolscevizzato come sognava Lenin l'illuso, richiese che i commercianti cartacei versassero il contro-valore delle merci consegnate loro in oro monetato. Per procurarsene i bolscevichi vendettero le riserve inestimabili dei gioielli accumulati dagli Tzar, a partire da Pietro il Grande in poi. Quando un governo è abbastanza forte può imporre ai cittadini l'accettazione di un pezzo di carta al quale venne conferito un certo valore al corso forzato, ma non appena che tale biglietto oltrepassa la frontiera è riconosciuto nullo, mancante della base aerea che stabilisce il corso degli scambi. L'oro rimane l'unico salvacondotto per le genti e per le merci, la sola autorità universale. — Esiste probabilmente un solo caso ove la società umana civilizzata abbia soppresso totalmente il denaro, ed è la colonia giudea di Ein Harod, in Palestina, ove da più di 20 anni qualche centinaio di uomini e di donne hanno messo tutto in comune: il frutto del loro lavoro, i figli ed anche l'amore: nei limiti di tale congruo anarchico Eden le donne appartengono a chiunque.

Sembrerà una contraddizione, ma l'oro porta colla sua passiva prosperità il pericolo della disoluzione statale, quando il paese che lo possiede manca di attività produttrice. L'esempio tipico a corroborare una simile verità è offerto dalla Spagna. Dopo la scoperta dell'America Centrale, dove i conquistatori spagnuoli trovarono delle favolose miniere la Spagna divenne la nazione più ricca del mondo. Tale ricchezza ebbe la sua azione paralizzante, il paese prese l'abitudine di non più lavorare, lo Stato, per far fronte ai suoi bisogni, non aveva che ad attendere il ritorno dei Galeoni carichi di verghe d'oro. Se la Spagna non è più quella potenza di un tempo deve la sua decadenza alla ricchezza passata, ricchezza conquistata senza alcun sforzo che la gettò nella più desolante ignavia, nella completa paralisi di ogni vitale attività.

Oggi, da tutte le nazioni, specialmente dalla Francia che ne aveva accumulato miliardi, l'oro sfugge verso l'America preso da panico! Perché? L'Inghilterra colla sua divisa soggetta a tutte le avventure, non volendo che nessun'altra nazione conservi una posizione dominante, ha istituito una specie di « Intelligence Service » della moneta, un organismo dalle ramificazioni ultra segrete, nell'intento di ridonar alla sua sterlina la perduta sovranità. Questo ufficio inglese semina la sfiducia, il timore, per ottenere il risultato prefissosi.

L'America seguendo l'esempio della consorella anglosassone attira coi medesimi mezzi l'oro che nel 1929 aveva varcato il mare per sfuggire al disastroso crollo di Wall Street. Per impedire, per frenare tale emorragia monetaria non v'è che l'imbarco possibile poichè l'oro che ora sfugge all'Europa non tornerà più. L'Europa perde così l'occasione offertagli nel 1929, occasione di crearsi l'indipendenza di fronte all'America, la perde per intrigo inglese sempre sul chi vive quando si tratta di supremazie imperialistiche, plutocrate, assolute.

F.



Rekrutenschulen.

- Kavallerie:* 6. Januar bis 18. April, Aarau/Zürich.
 Büchser 6. Januar bis 11. März, Aarau.
 Sattler 6. Januar bis 20. März, Aarau.
Radfahrer: 20. Januar bis 18. April, Winterthur/Aarau.
Traintruppe: 6. Januar bis 7. März, Frauenfeld.
 6. Januar bis 7. März, Thun.

Offiziersschulen.

- Fliegertruppe:* 6. Januar bis 18. April, Dübendorf.
Sanitätstruppe: 6. Januar bis 20. Februar, Basel.

Fourierschule

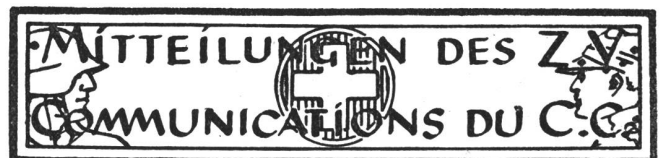
vom 6. Januar bis 8. Februar, Thun.

Unteroffiziersschulen.

- Radfahrer:* 6. bis 19. Januar, Winterthur.
Motorwagentruppe: 6. Januar bis 8. Februar, Thun.
Sanitätstruppe: Gefreitenschule v. 6. Jan. bis 1. Febr., Basel.

Wiederholungskurse.

- 1. Div.:* Geb.-I.-Br. 3 ein Detachement vom 13. bis 25. Januar.
Festungsbesatzungen: Btr. 93 vom 3. bis 18. Januar.
Armeetruppen: Sch.-Mot.-Kan.-Btr. 10 vom 17. Jan. bis 1. Febr.



1. Wettkampf im Gewehrschießen 1935.

Wir geben den Sektionsleitungen davon Kenntnis, daß der Zentralvorstand beschlossen hat, im Wettkampf für Gewehrschießen 1935 die Diplome für folgende Punktzahlen abzugeben:

- Sektionsdiplom I. Kl. bis und mit 106,50 Punkte,
 » II. Kl. bis und mit 103,00 Punkte.
 Einzeldiplom bis und mit 112 Punkte.

2. Anträge an die Delegiertenversammlung 1936.

Wir machen Unterverbände und Sektionen darauf aufmerksam, daß, gemäß Art. 23, Abschnitt e) der Zentralstatuten, Anträge an die Delegiertenversammlung 1936 dem Zentralsekretariat bis zum 10. Februar 1936 einzureichen sind.

Der Zentralvorstand.

★

1. Concours de tir au fusil 1935.

Nous informons les Comités des sections que, dans le concours de tir au fusil 1935, le Comité central a décidé de décerner le diplôme pour les nombres de points suivants: